

L'Italia è al primo posto, fra i maggiori paesi europei, nella graduatoria in base alla crescita delle immatricolazioni di veicoli commerciali nel primo trimestre del 2016. Infatti nel nostro Paese da gennaio a marzo le immatricolazioni di veicoli commerciali, secondo i dati diffusi da Acea e resi noti dal Centro Ricerche Continental Autocarro, sono aumentate del 27,9% rispetto allo stesso periodo del 2015. In Spagna la crescita è stata del 10,6%, in Francia del 10,2%, in Germania del 9,2% e nel Regno Unito del 2,2%. L'incremento italiano è superiore anche alla media degli aumenti registrati nei paesi europei, che è del 12,1%.

La leadership italiana nell'ambito dei maggiori paesi europei si conferma anche se si prendono in considerazione solo le immatricolazioni di veicoli commerciali leggeri (e cioè con Ptt fino a 3,5 T). Infatti in questo comparto l'aumento italiano è stato del 30%, contro una media europea dell'11,3%.

Nel comparto dei veicoli pesanti (e cioè con Ptt di 16 T e oltre) le immatricolazioni nel nostro Paese sono cresciute del 19,1%, contro una media europea del 18%. Prendendo in considerazione i dati dei maggiori paesi europei si può notare che l'aumento italiano è superato solo da quello spagnolo, che è stato del 22,1%.



Alessandro De Martino,
amministratore delegato di
Continental Italia

“I dati sulle immatricolazioni di veicoli commerciali - sottolinea Alessandro De Martino, amministratore delegato di Continental Italia - confermano che nel nostro Paese è in atto una ripresa, e che tale ripresa ha un effetto positivo anche sui trasporti di merci, tanto che le aziende di trasporto italiane stanno rinnovando il parco di mezzi a loro disposizione con l'acquisizione, finalmente, di nuovi veicoli, più sicuri ed ecocompatibili, in sostituzione di veicoli che ormai sono giunti alla fine del loro ciclo di vita”.

L'andamento positivo delle immatricolazioni di veicoli commerciali in Italia non ha avuto inizio nel 2016, ma si può riscontrare anche prendendo in esame i dati del 2015 e confrontandoli con quelli del 2014, come emerge dai dati, che includono i prospetti delle immatricolazioni a livello regionale e provinciale, rilasciati dal Centro Ricerche Continental Autocarro il 26 aprile scorso.

© riproduzione riservata
pubblicato il 10 / 05 / 2016